

Terzo trimestre positivo per Arkema

Vendite in crescita di quasi il 10% e forte incremento dei margini nonostante i maggiori costi delle materie prime e gli effetti sui cambi.

13 novembre 2017 07:37



Il gruppo francese Arkema ha chiuso il terzo trimestre dell'anno con vendite pari a 2.019 milioni di euro, in crescita del +9,8% (+10,5% a parità di perimetro) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (1.838 milioni), mentre l'Ebitda ha registrato un incremento del 17% a 355 milioni di euro, grazie al positivo contributo di tutte e tre le divisioni, nonostante il rincaro delle materie prime. L'utile netto adj è aumentato del 43,6%, passando da 100 a 158 milioni di euro. I volumi sono cresciuti del 3,3%, i prezzi del 7,2%, mentre perimetro di attività ed effetti valutari hanno inciso rispettivamente per il +3,2% e il -3,9%.

Particolarmente positivo l'andamento delle attività High Performance Materials, che hanno visto nel trimestre un aumento dei volumi di otto punti percentuali, registrando un incremento delle vendite del 14,2% a 955 milioni di euro. I volumi, in particolare, hanno beneficiato della forte domanda asiatica nei segmenti dei materiali per alleggerimento, batterie, articoli sportivi ed elettronica di consumo. L'acquisizione delle tenute Den Braven e degli adesivi CMP ha aumentato il perimetro di attività, contribuendo alla crescita per il 7,9%, al netto dei disinvestimenti.

La società è anche impegnata ad allineare i maggiori costi delle materie prime con i prezzi di vendita, quando non assorbiti attraverso efficientamenti produttivi.

Sulla base dei risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'anno, Arkema conferma l'outlook per l'intero anno, che vede l'Ebitda attestarsi tra 1,31 e 1,35 miliardi di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata